



CITTA' DI VITTORIA
LIBERO CONSORZIO DI RAGUSA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

DIREZIONE " RISORSE UMANE, AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI"
- SERVIZIO AFFARI GENERALI E INFORMATICI -

Data 06.05.2022

Atto n° 1022

Oggetto: Rimborso spese legali a ex dipendente del Comune di Vittoria. Assunzione impegno spesa.

Parere Regularità Tecnica	
VISTA la presente determinazione	
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica	
Si attesta/ non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa	
Vittoria, 05.05.2022...	Il Dirigente f.to Dott. Giorgio La Malfa
Parere Regularità Contabile	
VISTA la presente determinazione	
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile	
L'importo della spesa di €. _2.626,42_ è imputata al CAP.1410/70 IMP.400/2022	
VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria	
Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.	
Vittoria, 06.05.2022	Il Dirigente F.to Dott. A. Basile
Spazio riservato al Segretario Generale	
Vittoria,	Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE

PREMESSO che, con nota assunta al prot. gen .n.21302 del 26/5/2021, il Dott., ex dipendente del Comune di Vittoria presso l'Ufficio, ha comunicato che il procedimento giudiziario n...../2019 RGNR –/2019 RGGIP è stato definito con Decreto di Archiviazione del GIP del 29/05/2019 senza che avverso di esso sia stato promosso ricorso per Cassazione e pertanto chiede il rimborso di tutti gli oneri legali sostenuti;

CHE con la medesima nota, il Dott., trasmette copia del Decreto di Archiviazione del GIP su citato e la notula dell'Avv., Avvocato del Foro di Ragusa, nominato quale difensore di fiducia, nel Procedimento Penale n...../2019 RGNR – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, il cui importo complessivo di €2.626,42 risulta conforme alla tariffa forense (oltre la quale il rimborso sarebbe illegittimo) di cui alle Tabelle contenute del D.M. n.55/2014 ;

CHE a integrazione della suddetta richiesta l'ex dipendente Dott.ha trasmesso la copia della fattura quietanzata n...../privati/2022, assunta al prot. gen dell'Ente n.18521 del 05.05.2022 dell'Avv., difensore di fiducia su citato;

CHE questa Amministrazione era già a conoscenza di quanto su citato, in quanto parte in causa nel suddetto procedimento posto a carico dell'ex dipendente comunale;

RICHIAMATA la normativa afferente al pubblico impiego ed in ordine al rimborso delle spese legali per i giudizi per responsabilità civile, penale e amministrativa, di cui all'art. 18 comma 1 del D.L. n.67 7 1997, convertito con modificazioni in L. n.135 del 23.05.1997, la cui *ratio*, declinando e traducendo un principio generale dell'ordinamento quale il divieto di *locupletatio cum aliena iactura*, consiste nel "tenere indenni i soggetti che abbiano agito in nome e per conto, ed anche nell'interesse dell'Amministrazione di appartenenza, sollevando i funzionari pubblici dal timore di eventuali conseguenze giudiziarie connesse all'espletamento delle loro attività istituzionali";

RICHIAMATO, altresì, l'Art. 28 del CCNL del 14.05.2000, che recepisce il sistema già delineato dall'art.67 del D.P.R. n.268/1987 e l'art. 24 della L.R. n.30/2000, secondo cui l'Ente Locale, anche a tutela dei propri diritti e interessi, assicura l'assistenza, in sede processuale ai dipendenti che si trovino implicati, in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti di ufficio, in procedimenti di responsabilità civile o penale, in ogni stato e grado del giudizio, purché non ci sia conflitto di interessi con l'Ente;

DATO ATTO che è previsto il rimborso da parte delle amministrazioni di appartenenza delle spese legali relative a giudizi per responsabilità civile, penale e amministrativa, promossi nei confronti di dipendenti di amministrazioni istituzionali e conclusi con sentenza o provvedimento che escluda la loro responsabilità;

CHE l'Ente prima di assumere a proprio carico ogni onere di difesa in un procedimento di responsabilità civile o penale aperto nei confronti di un proprio funzionario, è tenuto a valutare la sussistenza delle seguenti essenziali ed imprescindibili condizioni, quali: la necessità di tutelare i propri diritti e interessi nonché la propria immagine, l'accertamento della diretta connessione del contenzioso processuale alla carica espletata o all'ufficio rivestito dal pubblico funzionario, la carenza di conflitto di interessi tra gli atti compiuti dal funzionario e l'Ente ed, infine, la conclusione del procedimento con una sentenza di assoluzione che abbia escluso la responsabilità del dipendente e accertato l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo o della colpa grave;

ACCERTATA, alla luce delle superiori disposizioni legislative ed orientamenti giurisprudenziali, la sussistenza dei presupposti necessari per procedere al rimborso delle spese legali richieste dal Dott., ex dipendente comunale, in quanto:

- non sussiste conflitto di interesse con l'Ente dal momento che il procedimento penale a carico del Dott. si è concluso con l'emissione di un decreto di archiviazione del G.I.P. del 29/05/2019, avverso il quale non è stato proposto ricorso per Cassazione, che non lascia trasparire alcuna residuale ed eventuale responsabilità di tipo contabile a carico del predetto ex dipendente
- i fatti e gli atti che hanno determinato l'avvio del procedimento penale in questione a carico del Dott. per i quali quest'ultimo ha chiesto il rimborso delle spese legali, risultano strettamente connessi all'espletamento di attività e compiti riconducibili al rapporto di servizio con l'Ente
- è stata prodotta la fattura quietanzata n. /privati/2022, assunta al prot. gen dell'Ente n.18521 del 05.05.2022 dell'Avv., nominato dal Dott. nel Procedimento Penale n...../2019 RGNR – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, il cui importo

complessivo di €2.626,42 risulta conforme alla tariffa forense (oltre la quale il rimborso sarebbe illegittimo) di cui alle Tabelle contenute del D.M. n.55/2014;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra richiamate, ammissibile la richiesta di rimborso spese legali sostenute dal Dott., nel procedimento penale di che trattasi;

Visto il Procedimento Penale n...../2019 RGNR corredato del Decreto di Archiviazione del G.I.P. del 29/05/2019;

Visto l'art. 28 del CCNL del 14.05.2000 ;

Visto l'art .13 del D.l.vo n.247/2012;

Visto il parere n.334 del 6 - 7 novembre 2013 della Corte dei Conti, Sez. Reg. Controllo Veneto;

Visti gli artt.107,151 e 183 del D,L.gs.vo n.267/00;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli articoli n. 37 del D.lgs. 33/2013 ed 1, co. 32 della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

VISTI gli articoli 2, comma 3 e 17, comma 1 del D.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Vittoria";

VISTA la delibera della Giunta Comunale n.45 del 22.03.2022 di " DUP 2022-2024 e schema di Bilancio di Previsione 2022-2024. Approvazione";

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1. Impegnare la spesa di € 2.626,42 nel Cap. 1410/70 cod. U 01.04/1.10.05.04.001 del corrente bilancio, spesa dovuta quale rimborso spese legali sostenute dal Dott., nel Procedimento penale n.2019 RGNR – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, come da copia della fattura n. /privati/2022 in conformità alla tariffa forense (oltre la quale il rimborso sarebbe illegittimo) di cui alle Tabelle contenute nel D.M. n. 55/2014.
2. Liquidare, con successivo atto, quanto spettante al Dott., quale rimborso spese legali senza null'altro chiedere o pretendere.
3. Di dare atto che non sussiste in capo al firmatario della presente alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in ordine al presente provvedimento.
4. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.lgsn.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
5. Di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del Servizio Finanziario per il Controllo contabile e l'attestazione finanziaria della spesa.
6. Di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE ad interim

F.to (Dott. La Malfa G.)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune, dal.10.05.2022...al...24.05.2022.. e registrata al n.....
.....del registro pubblicazioni.

Vittoria li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO